

**FONDAZIONE**

Piacenza e Vigevano

**DOCUMENTO  
PROGRAMMATICO  
PREVISIONALE  
2003**

**Approvato dal Consiglio Generale**

**nella seduta del 16 Giugno 2003**

Valori espressi in milioni di euro

## **DPP 2003 REVISIONE - ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

L'introduzione di una nuova struttura dei destinatari delle erogazioni delle Fondazioni di origine bancaria, altamente innovativa rispetto a quella prevista inizialmente dal Decreto Legislativo 17.05.1999 n.153, recepita dal nostro Statuto e in vigore per tutto l'esercizio 2002, sta mostrando dei condizionamenti all'attuale gestione erogativa.

L'esercizio 2003 è infatti il primo esercizio in cui si utilizza la nuova struttura, che definisce i settori ammessi, presenta una classificazione chiusa, ripartita in quattro settori e diciannove categorie.

Per comodità di analisi viene di seguito riportata.

## SETTORI AMMESSI

**Art.c bis) Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n° 153.**

- |                  |   |
|------------------|---|
| <b>Settore 1</b> | <b>1 famiglia e valori connessi</b><br><b>2 crescita e formazione giovanile</b><br><b>3 educazione, istruzione e formazione, incluso.....</b><br><b>4 volontariato, filantropia e beneficenza</b><br><b>5 religione e sviluppo spirituale</b><br><b>6 assistenza agli anziani</b><br><b>7 diritti civili</b>  |
| <b>Settore 2</b> | <b>8 prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica</b><br><b>9 sicurezza alimentare e agricoltura di qualità</b><br><b>10 sviluppo locale ed edilizia popolare locale</b><br><b>11 protezione dei consumatori</b><br><b>12 protezione civile</b><br><b>13 salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b><br><b>14 attività sportive</b><br><b>15 prevenzione e recupero delle tossicodipendenze</b><br><b>16 patologia e disturbi psichici e mentali</b> |
| <b>Settore 3</b> | <b>17 ricerca scientifica e tecnologica</b><br><b>18 protezione e qualità ambientale</b>  |
| <b>Settore 4</b> | <b>19 arte, attività e beni culturali</b>   |

.....l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Il Ministero, con Nota del 23 ottobre 2002, ha emanato precise e dettagliate disposizioni per la redazione del documento programmatico previsionale 2003.

Inanzitutto la gestione sull'esercizio 2003 viene considerata come una fase transitoria e limitata alla ordinaria amministrazione, in attesa dell'adeguamento degli statuti e della nomina dei nuovi Organi.

Le decisioni del Tar del Lazio e del Consiglio di Stato hanno sospeso i provvedimenti Ministeriali, rinviando di fatto ogni decisione sul nuovo Statuto e sui nuovi Organi.

Questa situazione caratterizza la precarietà e la continuità della attuale gestione.

- **Precaria**, perché si è in attesa di definire l'identità delle Fondazioni bancarie;
- **Continua**, perché la gestione viene improntata più sul passato che sulla progettualità futura interna.

Infatti, per la definizione dei settori rilevanti si era tenuto conto dei settori ammessi ai quali la Fondazione ha attribuito nell'esercizio in corso (allora il 2002) e nell'esercizio precedente (2001), l'ammontare maggiore delle risorse, oltre naturalmente ai programmi di intervento già avviati.

Ai settori rilevanti, in numero di tre, viene attribuito ciò che residua dopo aver tolto dai ricavi netti le spese di funzionamento e la riserva obbligatoria (avanzo di gestione), in misura superiore al 50%.

In questa situazione generale sospesa, in attesa di decisioni, è stato redatto il DPP 2003 tenendo conto delle istruzioni Ministeriali che riguardano il passato, per dare "continuità" alla gestione erogativa.

Sono stati definiti così i tre settori rilevanti:

1. Arte, attività e beni culturali;
2. Educazione, istruzione e formazione;
3. Ricerca scientifica e tecnologica.

Le risorse di questi tre settori vanno ripartite, secondo le istruzioni Ministeriali, in misura equilibrata, tenendo però conto delle quantità di risorse dedicate in passato ai tre settore rilevanti.

La parte restante è stata ripartita su cinque settori ammessi, tutti a rilevanza sociale, anche in questo caso in modo equilibrato.

<b>Destinazione del Risultato economico - Esercizio 2003</b>			
<b>Lettera Ministero Economia e Finanze n° 14572 del 23 ottobre 2002</b>			
<b>(Dati in milione di Euro)</b>			
	<b>Ricavi netti</b>		<b>17,92</b>
<b>Art. 8, comma 1, D.lgs 153/1999, lettere:</b>			
	<b>a) spese di funzionamento</b>		<b>1,34</b>
	<b>b) oneri fiscali</b>		<b>0,00</b>
	<b>Risultato di gestione</b>		<b>16,58</b>
	<b>c) riserva obbligatoria</b>	<b>20%</b>	<b>3,32</b>
	<b>Avanzo di gestione</b>		<b>13,26</b>
	<b>d) Ai 3 settori rilevanti</b>	<b>51%</b>	<b>6,76</b>
	<b>Arte, attività e beni culturali</b>	<b>17%</b>	<b>2,25</b>
	<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	<b>17%</b>	<b>2,25</b>
	<b>Ricerca scientifica e tecnologica</b>	<b>17%</b>	<b>2,25</b>
	<b>Erogazioni Legge 266/1991</b>	<b>1/15</b>	<b>0,88</b>
	<b>Ai settori ammessi</b>	<b>20%</b>	<b>2,65</b>
	<b>Assistenza agli anziani</b>	<b>4%</b>	<b>0,53</b>
	<b>Crescita e formazione giovanile</b>	<b>4%</b>	<b>0,53</b>
	<b>Volontariato, filantropia e beneficenza</b>	<b>4%</b>	<b>0,53</b>
	<b>Patologia e disturbi psichici e mentali</b>	<b>4%</b>	<b>0,53</b>
	<b>Famiglia e valori connessi</b>	<b>4%</b>	<b>0,53</b>
	<b>Erogazioni</b>		<b>10,30</b>
	<b>Accantonamenti</b>		<b>2,96</b>
	<b>Al Fondo integrità economica</b> <i>( max 15% del risultato di gestione)</i>		<b>2,49</b>
	<b>Al Fondo stabilizzazione erogazioni</b>		<b>0,48</b>
	<b>Residuo</b>		<b>0,00</b>

Questo però è il passato, è storia. La precarietà può accettare questa situazione.

Ma se il periodo di transizione si allunga, può essere necessario rivedere le proiezioni della storia, per altro condizionata, per il 50%, dall'ordinaria amministrazione dell'esercizio 2002, non concluso, con interventi limitati da un tetto massimo di 25.000,00 euro.

La proposta che viene formulata, in coerenza con quanto previsto in precedenza, si presenta con queste caratteristiche, che tengono conto delle risorse destinate in passato ai settori rilevanti:

a) Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali: 30%;
- Educazione, istruzione e formazione: 15%;
- Ricerca scientifica e tecnologica: 9%.

b) Settori ammessi:

- Assistenza anziani: 7%;
- Crescita e formazione giovanile: 2%;
- Volontariato, filantropia e beneficenza: 5%;
- Famiglia e valori connessi: 3%.

<b>Destinazione del Risultato economico - Esercizio 2003</b>			
<b>Lettera Ministero Economia e Finanze n° 14572 del 23 ottobre 2002</b>			
<b>(Dati in milione di Euro)</b>			
	<b>Ricavi netti</b>		<b>17,92</b>
<b>Art. 8, comma 1, D.lgs 153/1999, lettere:</b>			
<b>a) spese di funzionamento</b>			<b>1,34</b>
<b>b) oneri fiscali</b>			<b>0,00</b>
<b>Risultato di gestione</b>			<b>16,58</b>
<b>c) riserva obbligatoria</b>	<b>20%</b>		<b>3,32</b>
	<b>Avanzo di gestione</b>		<b>13,26</b>
<b>d) Ai 3 settori rilevanti</b>		<b>54%</b>	<b>7,16</b>
Arte, attività e beni culturali	30%	3,98	
Educazione, istruzione e formazione	15%	1,99	
Ricerca scientifica e tecnologica	9%	1,19	
<b>Erogazioni Legge 266/1991</b>		<b>1/15</b>	<b>0,88</b>
<b>Ai settori ammessi</b>		<b>17%</b>	<b>2,25</b>
Assistenza agli anziani	7%	0,93	
Crescita e formazione giovanile	2%	0,27	
Volontariato, filantropia e beneficenza	5%	0,66	
Famiglia e valori connessi	3%	0,40	
	<b>Erogazioni</b>		<b>10,30</b>
	<b>Accantonamenti</b>		<b>2,96</b>
<b>Al Fondo integrità economica</b> <i>( max 15% del risultato di gestione)</i>			<b>2,49</b>
<b>Al Fondo stabilizzazione erogazioni</b>			<b>0,48</b>
	<b>Residuo</b>		<b>0,00</b>

ORGANO	DESCRIZIONE	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	TOTALI	RISULTATO DI GESTIONE
	PERCENTUALI	30	15	9	7	2	5	3	71	13.264.000,00
1999	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI	3.979.200,00	1.989.600,00	1.193.760,00	928.480,00	265.280,00	663.200,00	397.920,00	9.417.440,00	LEGGE 266/91
										884.266,67
										EROGAZIONI
C.A. 14/06	POLI TECNICOTRASPORTI		309.874,14						309.874,14	10.301.706,67
2000									0,00	
C.A. 10/07	C.A.S. SCIENZE RELIGIOSE		206.582,76						206.582,76	
2001									0,00	
C.A. 18/06	PROGETTO BIBLIOTECHE		103.291,38						103.291,38	
C.A. 18/06	CORSO MANUTENTORE POLIFUNZIONALE		90.767,30						90.767,30	
C.A. 17/10	IMMOBILE EX ENEL	578.431,73							578.431,73	
C.A. 20/12	IST.TECNOLOGIE INDUSTRIALI			51.645,69					51.645,69	
2002										
C.A. 28/01	IMMOBILE EX GESUITI		322.785,56						322.785,56	
TOTALE PLURIENNALI		578.431,73	1.033.301,14	51.645,69	0,00	0,00	0,00	0,00	1.663.378,56	
DISPONIBILITA' AL NETTO DEI PLURIENNALI		3.400.768,27	956.298,86	1.142.114,31	928.480,00	265.280,00	663.200,00	397.920,00	7.754.061,44	
TOTALE DELIBERE AL 31/05/2003		1.645.780,49	623.850,09	228.400,00	51.000,00	88.252,32	208.375,00	111.300,00	2.956.957,90	
DISPONIBILITA' AL 31/05/2003		1.754.987,78	332.448,77	913.714,31	877.480,00	177.027,68	454.825,00	286.620,00	4.797.103,54	

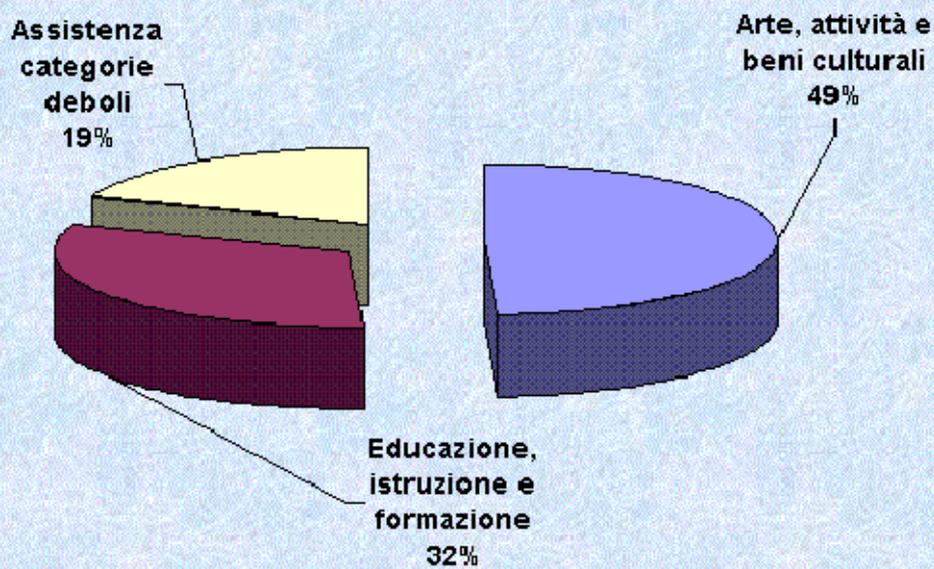
Volendo confrontarsi con il passato e raggruppando le erogazioni in tre settori per omogeneità di paragone, si avrebbero le seguenti percentuali, ovviamente di diverso valore assoluto, in funzione dei risultati di esercizio.

Le percentuali sono determinate utilizzando come base le “disponibilità nette” (avanzo di gestione al netto delle riserve e del acc.to Legge Volontariato 266/91) e non sull’avanzo di gestione come avviene seguendo le istruzioni ministeriali.

**Classificazione comparata con il passato. Percentuali su importo erogato pari a 100.**

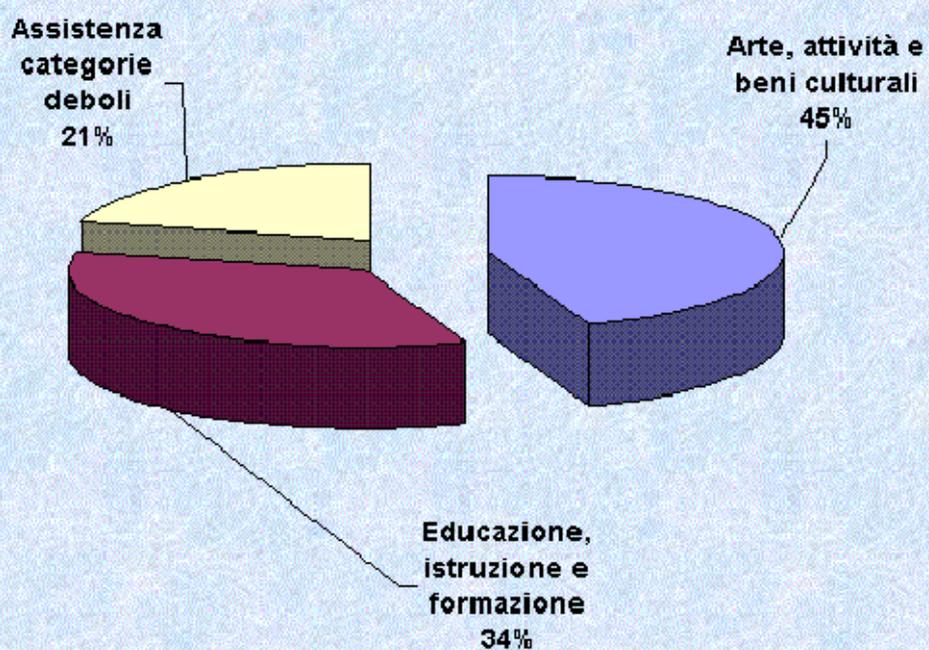
	2001		2002		2003	
	%	euro	%	euro	%	euro
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	49,08%	3,25	44,57%	3,28	42,25%	3,98
<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	31,84%	2,11	34,38%	2,53	33,80%	3,18
<b>Assistenza categorie deboli</b>	19,07%	1,26	21,05%	1,55	23,94%	2,25
	<b>100,00%</b>	<b>6,63</b>	<b>100,00%</b>	<b>7,36</b>	<b>100,00%</b>	<b>9,42</b>

## EROGAZIONI 2001

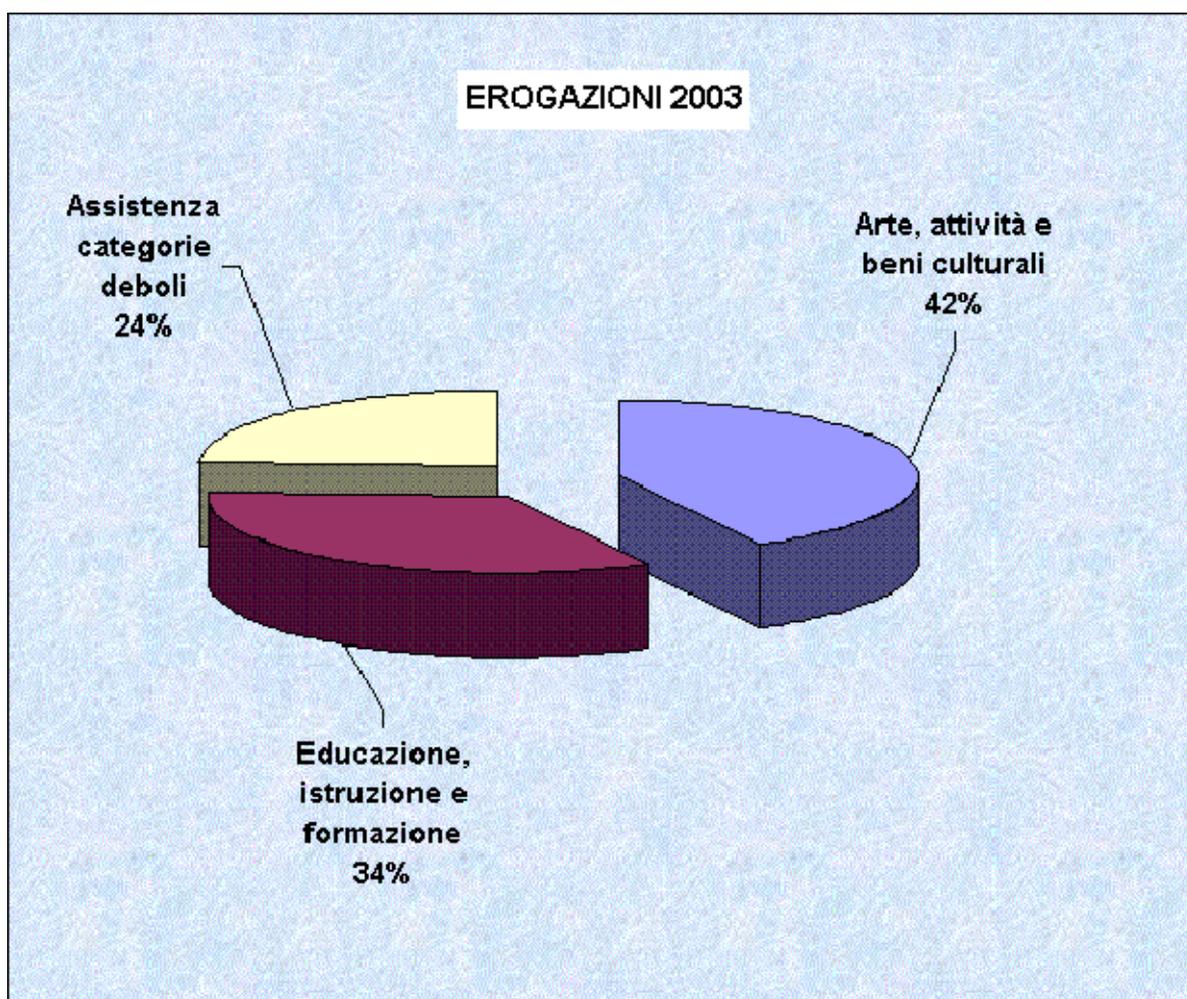


Arte, attività e beni culturali	3,25
Educazione, istruzione e formazione	2,11
Assistenza categorie deboli	1,26
<b>TOTALE</b>	<b>6,63</b>

## EROGAZIONI 2002



Arte, attività e beni culturali	3,28
Educazione, istruzione e formazione	2,53
Assistenza categorie deboli	1,55
<b>TOTALE</b>	<b>7,36</b>



Arte, attività e beni culturali	<b>3,98</b>
Educazione, istruzione e formazione	<b>3,18</b>
Assistenza categorie deboli	<b>2,25</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9,42</b>